

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

PARERE SUL

BILANCIO DI PREVISIONE

2019 - 2021

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. ANDREA BURLINI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Il sottoscritto Dott. Andrea Burlini, Revisore Unico dei Conti del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, nominato in data 25 marzo 2015 dall'Assemblea di Bacino successivamente rinnovato per il triennio 2018-2020 con delibera dell'Assemblea n. 4 del 12 aprile 2018.

PREMESSO

che nella seduta del 12 dicembre 2018 con il Direttore, Dott.ssa Luisa Tiraoro, ha esaminato in via preliminare la proposta degli schemi di Bilancio di Previsione 2019 - 2021 unitamente agli allegati di legge:

- Progetto di Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 redatto secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 118/2011:
 - Bilancio parte entrata;
 - Bilancio di previsione parte spesa;
 - Riepilogo delle entrate per titoli;
 - Riepilogo delle spese per titoli;
 - Riepilogo delle spese per missioni;
 - Prospetto relativo al quadro riassuntivo generale;
 - Prospetto relativo agli equilibri di bilancio;
 - Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione (all. A) al bilancio);
 - Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. c) al bilancio).
- La Nota Integrativa redatta secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011;

che il Revisore Unico dei Conti in premessa evidenzia che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito a seguito della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'articolo 30 del TUEL 267/2000, formalizzata in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "VENEZIA";

che a far data dal 1 maggio 2015, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è subentrato nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O Venezia Ambiente in liquidazione, con apposito "Atto ricognitivo del trasferimento di rapporti giuridici attivi e passivi" (a repertorio Notaio Dott. Alberto Gasparotti di VENEZIA, N° 29767 del 27 aprile 2015);

che in attuazione di quanto previsto con D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, e successive modifiche e integrazioni, è stato predisposto lo schema di Bilancio secondo gli schemi contabili delle Regioni e degli Enti Locali Territoriali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;



che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 comprende anche le previsioni delle entrate e delle spese di cassa, ed è corredato dalla Nota Integrativa e della presente Relazione del Revisore Unico dei Conti.

PRESO ATTO

dell'attestazione effettuata dal Direttore che in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa;

che in data 13 dicembre il Comitato di Bacino ha licenziato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021;

VERIFICATI

a seguito del Comitato di Bacino del 13 dicembre e prima della presentazione del Bilancio all'Assemblea in medesima data

IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Il pareggio finanziario per il triennio 2019 – 2021 è così previsto:

ANNO	ENTRATA €	SPESA €
2019	646.242,00	646.242,00
2020	631.242,00	631.242,00
2021	631.242,00	631.242,00

Il pareggio finanziario risulta così rispettato.

LA PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nella verifica effettuata sono state analizzate le variazioni più significative delle poste in entrata.

Si osserva che la loro previsione è fondata sui seguenti elementi essenziali:

- **Trasferimenti correnti.**

per gli esercizi in esame non si evidenziano variazioni dei trasferimenti correnti da parte dei Comuni partecipanti il Bacino Venezia, tale trasferimento calcolato in misura di € 0,60 per abitante residente sarà pari a € **524.742,00** con una previsione di cassa corrispondente al totale stanziamento per tutti e tre gli esercizi. Si evidenzia tuttavia che per l'esercizio 2018, nonostante la previsione di riscossione in conto competenza, si stima un residuo presunto di circa € **169.953,00** ed è quindi ragionevole pensare che la previsione di cassa per il triennio 2019 – 2021 possa essere la stessa.

Entrate extra tributarie

Sono previste entrate per € 700,00 e recuperi vari per € 300,00 che si prevedono per ciascun esercizio del triennio 2019-2021.

Trasferimenti in conto capitale

Non sono previsti trasferimenti in conto capitale.

PREVISIONE DELLE SPESE

- Le spese di parte corrente, pari ad € 525.742,00 sono interamente finanziate da entrate di parte corrente integrate dall'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2018 per complessivi € 15.000,00 che corrispondono ad una quota di avanzo vincolato a spese di investimento.
- Le spese per il personale nel 2018 comprendevano il costo del Direttore in comando al 50% fino al 12 novembre e poi passato al 100%, due risorse a tempo indeterminato il costo di una risorsa in distacco al 35%, e una risorsa a tempo determinato cessata dalla metà di luglio 2018.

Per il 2019, come previsto dal PTFP 2018/2020 approvato con delibera n. 15 del Comitato del 2 agosto 2018, vengono confermati e finanziati i comandi in essere e il personale a tempo indeterminato. Si prevede l'assunzione di un nuovo dipendente a tempo pieno e indeterminato con inquadramento D1, e il distacco da altri Enti di una ulteriore risorsa con inquadramento B3. La spesa complessiva per il personale rispetta anche per il 2019 i limiti di legge.

- Per il triennio 2019 -2021 si prevede un costo del personale, come approvato con la delibera di approvazione del fabbisogno triennale del personale entro i limiti di spesa fissati dalla vigente normativa, ripristinando la dotazione organica dell'Ente e considerato che per gli esercizi 2019 -2021 si intende procedere con assunzione di un nuovo istruttore Direttivo Tecnico Giuridico già previsto in pianta organica
- Le Imposte e tasse passano da € 11.224,00 della previsione definitiva 2018 a € 9.000,00 in ragione delle ridotte spese per il personale che riducono sensibilmente l'importo dell'IRAP;
- Stabili nel triennio ad € 162.770,00 anche le spese per l'acquisto di beni e servizi (le cui principali componenti sono rappresentate dalle spese per:
 - Progetto cambia a tavola (compresa nella voce altre prestazioni di servizi per € 50.000,00 per il 2019);
 - incarichi di assistenza/consulenza per progetti specifici (€ 25.000,00);
 - canoni di locazione e pulizia locali corrisposto alla Città metropolitana (€ 15.000);
 - manifesti dépliant e pagina web, riferite alla promozione delle iniziative "Cambia a Tavola", "Raccolta Rifiuti agricoli" e altro per € 8.000,00;
 - compenso del Revisore Unico dei Conti (pari a € 10.000,00 annui lordi).

- i trasferimenti correnti per il cofinanziamento di progetti educativi, destinati ai Comuni o ai gestori se da essi delegati sono previsti per il 2019 pari ad € 85.000,00;
- le altre spese correnti per € 5.000,00 sono relative a polizze assicurative;
- lo stanziamento di spesa in conto capitale previsto per il 2018 ammonta prudenzialmente ad € 15.000,00 - Investimenti fissi lordi destinati all'acquisto di Software e macchine e attrezzature d'ufficio finanziati dall'avanzo di amministrazione vincolato a investimenti.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Non si è proceduto ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio 2019, secondo le regole dettate dal Principio contabile N. 4/1, poiché è ritenuto eccessivamente prudentiale considerata la natura dei debitori (Enti locali territoriali).

Fondo di Riserva

L'accantonamento del fondo di riserva nel bilancio 2019 è quantificato in € 9.000,00, nel limite massimo del 2% delle spese previsto dalla normativa.

Fondo Rischi potenziali su contenzioso legale

Si prevede un importo pari ad € 5.000,00 per il rischio di esposizione dell'Ente a ricorsi di terzi contro le delibere da esso assunte.

PRENDE ATTO

che per l'esercizio 2019 sono stati destinati € 15.000,00 per spese di investimento riferibili all'acquisto di macchine d'ufficio e software per le esigenze dell'ufficio, utilizzando quota dell'avanzo presunto vincolato ad investimenti.

ESPRIME

Parere favorevole sugli schemi di Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati di legge del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" di cui la presente relazione è parte integrante e sostanziale.

Venezia Mestre, 13 dicembre 2018

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Andrea BURLINI

